

# Superbonus 110% L'allarme dell'Ance: prorogate i termini

## Nel Bresciano il beneficio fiscale ha stimolato un mercato che per ora vale oltre 40 milioni



La piattaforma. Sono 1.078 gli iscritti a My Bonus Brescia

### Costruttori

Anita Loriana Ronchi

BRESCIA. Proroga subito fino al 2023 o si fermerà la ripresa. È il grido d'allarme lanciato dai costruttori relativamente all'applicazione del Superbonus 110%, che, nel Bresciano, sta spingendo un mercato dinamico di oltre 40 milioni di euro. Lo comunica Ance Brescia: aumentano in generale gli interventi e i relativi importi e il mercato mantiene il suo appeal da nord a sud, compresa appunto l'area bresciana.

Se la distribuzione territoriale vede primeggiare la Lombardia in testa alle regioni, sia per interventi che per importo, Brescia si mostra sempre più attiva e interessata all'opportuni-

tà offerta dal provvedimento. Secondo i dati ricavati dalla piattaforma «My bonus now» (www.mybonusnow.it), il portale dedicato lanciato da Ance Brescia per agevolare il matching fra le richieste dei privati e condomini e l'impresa che può realizzare i lavori (evoluzione del precedente My Bonus Brescia, a seguito dell'adesione anche di Ance Cremona e Ance Pavia), si attesta il trend in crescita.

**I numeri.** Aumentano gli utenti registrati al sito per un totale di 1.078 iscritti, insieme alle richieste che raggiungono quota 1.132, per un valore dei lavori pari a 62,2 milioni di euro, sui tre territori di Brescia, Cremona e Pavia. Prendendo in esame la sola provincia bresciana, rispetto al mese precedente si rileva un incremento del 6% degli utenti iscritti al sito e dell'11% dei progetti caricati,

per un mercato totale veicolato dalla piattaforma nell'area di competenza di oltre 40 milioni di euro, come detto, e un potenziale che supera ampiamente i 51 milioni.

La misura di incentivazione alla riqualifica degli edifici e del territorio traina a livello nazionale un mercato di 3,5 miliardi di euro. I dati forniti dal Centro studi Ance, sulla base dei numeri ricavati dal monitoraggio mensile condotto da Enea (l'agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) congiuntamente al ministero dello Sviluppo economico, indicano chiaramente la rotta da seguire. Al 1° luglio 2021, risultano ben 24.503 interventi legati alla maxi-agevolazione e uno sviluppo significativo in termini di numero, rispetto al mese di giugno, del 32% e in termini di importo pari al 39,7%. I lavori realizzati interessano per la maggior parte edifici unifamiliari (51,6%); seguono le unità immobiliari indipendenti (37,2%) ed infine i condomini (11,2%). Guardando agli importi la situazione si rovescia: gli edifici condominiali rappresentano circa il 43% dell'importo complessivo; seguono gli immobili unifamiliari che corrispondono al 34,6% dell'importo totale e, in coda, le unità immobiliari indipendenti che costituiscono solo il 22,6%.

Il quadro conferma dunque la buona riuscita del provvedimento e corrobora la posizione dei costruttori edili, che rinnovano l'invito a prorogare lo strumento fino al 2023. "È fondamentale prolungare fin da subito la possibilità di accedere all'agevolazione per non rischiare di vanificare la ripresa incalzano i vertici di Ance Brescia -. In caso contrario, a breve, cominceranno a bloccarsi le nuove iniziative, perché non si potrà garantire in alcun modo la conclusione degli interventi e sarà difficile prevedere un ulteriore coinvolgimento delle banche in qualità di acquirenti dei crediti fiscali o finanziatori degli interventi stessi". //

## Servizi «voce e dati» e banda ultralarga fanno volare Intred



La rete. Intred vanta al 30 giugno 4.200 km di fibra ottica installata

### Semestrale

BRESCIA. Le concessioni in banda ultralarga e i servizi «voce e dati» trainano i ricavi di Intred. L'operatore bresciano di telecomunicazioni, quotato sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, chiude il primo semestre 2021 con un fatturato di 18,9 milioni in crescita del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

«L'incremento di fatturato è stato sostenuto principalmente dalle vendite di concessioni in banda ultralarga, pari a 9 mi-

lioni di euro, aumentate del 19% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno - puntualizza una nota della società di via Tamburini -. Si registra, inoltre, una crescita significativa nei servizi «voce e dati» (+14% a 3,7 milioni). Per la precisa scelta strategica volta ad incentivare la clientela al passaggio a concessioni in fibra ottica, tecnologia di ultima generazione e più performante. Sono invece in diminuzione invece le concessioni in banda larga (-16%), derivante da connettività basata su cavi in rame equindi meno performante e quelle radio Fwa (-1%).

## Sicurezza e digitale: fondi da Regione e Unioncamere

### Iniziativa

Gli enti concederanno un contributo a fondo perduto per un limite di 50mila euro

MILANO. La giunta regionale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi, ha approvato una misura finalizzata a favorire il rilancio dell'economia lombarda offrendo alle imprese l'opportunità di sviluppare soluzioni digitali per migliorare la sicu-

rezza sui luoghi di lavoro.

«Insieme a Unioncamere Lombardia - spiega l'assessore Guidesi - continuiamo ad aiutare i progetti di digitalizzazione delle imprese funzionalmente anche al miglioramento della sicurezza sul lavoro». La dotazione finanziaria complessiva è di 1,77 milioni di euro di cui 500mila euro a carico di Regione Lombardia e il resto a carico delle Camere di Commercio aderenti. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di 50.000 euro.

«Siamo indubbiamente soddisfatti dei risultati del primo semestre che continua sul trend di crescita degli ultimi anni - ammette l'a.d. Daniele Pelli -. Gli obiettivi per il futuro rimangono ancora quelli di migliorare la nostra infrastruttura che ci consente di aumentare la capillarità territoriale e di conseguenza l'offerta per i nostri clienti. Le importanti attività del secondo trimestre 2021 dedicate al bando per la connessione di tutte le scuole della Regione Lombardia, che hanno avuto effetti marginali nella prima metà dell'anno, consentiranno di accelerare ulteriormente lo sviluppo della nostra rete con risultati economici molto evidenti nel secondo semestre di questo 2021».

Da un punto di vista geografico, la crescita maggiore, in termini di volumi, si è registrata nella provincia di Brescia, dove l'azienda registra la parte più importante del fatturato, con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente. In termini percentuali, l'aumento maggiore è stato registrato nella provincia di Lecco con oltre il 65%. A livello di infrastruttura, nei primi sei mesi del 2021, la rete in fibra ottica di proprietà è passata dai 3.700 km al 31 dicembre 2020, agli oltre 4.200 km del 30 giugno 2021, con una variazione percentuale del 28% rispetto al 30 giugno 2020. In merito alla tipologia di clientela, si evidenzia una crescita del 19,7% delle vendite nel settore residenziale e molto positivo è stato anche il risultato delle vendite nella pubblica amministrazione con un +20,7%. //

L'investimento minimo è fissato in 40.000 euro.

Sono ammissibili sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato, con una particolare attenzione per i progetti che intendano fornire una risposta ai problemi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la proposta di servizi o lo sviluppo di dispositivi e/o prodotti.

«Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento entro 60 giorni dalla data di approvazione della delibera, quindi entro il 2 ottobre. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del bando». //

## Banca Valsabbina, sinergia per «Credito e cauzioni»

### L'operazione

L'istituto bresciano ha siglato un accordo con Coface «a sostegno di territorio e aziende»

BRESCIA. Coface, uno dei leader mondiali nell'assicurazione del credito, e Banca Valsabbina hanno siglato un importante accordo di collaborazione. La partnership strategica vede al centro la promozione del-

le polizze assicurative «Credito e cauzioni» di Coface presso le imprese clienti di Banca Valsabbina che - grazie all'accordo - potranno accedere all'intera offerta e ai prodotti di Coface in Italia a sostegno dello sviluppo e della protezione del business.

«La collaborazione con Coface, tra i leader internazionali del settore dell'assicurazione del credito, ci permette di arricchire ulteriormente l'offerta alla nostra clientela di imprese, che rappresenta una componente strategica per il nostro istituto - commenta Helmut

Blanchetti, responsabile divisione Business di Banca Valsabbina -. Un accordo sinergico importante, che accogliamo con particolare soddisfazione, per sostenere con ancora più forza e concretezza il nostro servizio a sostegno dello sviluppo del business delle nostre aziende clienti, grazie a soluzioni efficaci e consulenza dedicata, sia per il mercato italiano che per l'export».

Parole a cui fanno eco quelle di Ernesto De Martinis, ceo di Coface in Italia: «Grazie a questo accordo, Coface in Italia avrà la possibilità di accedere ad un nuovo bacino di realtà imprenditoriali legate al territorio della Lombardia e del Veneto, del Piemonte e dell'Emilia Romagna». //

**Moto Market**  
Via Tadini 33 - BRESCIA  
Tel. 030 5711111  
www.motomarket.it  
Facebook, Instagram, Twitter, YouTube icons

**VI ASPETTIAMO!**  
LUNEDÌ 14:30 / 19:30  
DA MARTEDÌ A SABATO 9:30 / 19:30  
DRARIO CONTINUATO  
N° VERDE 800 50 50 50  
VIA TADINI 33 - BRESCIA